

PROSA, RI-PENSAMENTI, COMIC FESTIVAL XIII

Stagione Teatrale 2010/2011

Potenza

Teatro Francesco Stabile – Teatro Don Bosco

PROSA

25 NOVEMBRE Teatro Don Bosco

ROCCO PAPALEO

EDUARDO: PIU' UNICO CHE RARO!

dagli atti unici di EDUARDO DE FILIPPO

REGIA DI GIANCARLO SEPE

Quattro atti unici di Eduardo De Filippo scritti tra il 1928 ed il 1938. Per un napoletano la lettura degli atti unici è come un affaccio su di una viuzza piena zeppa di persone che s'incontrano, si parlano addosso, si amano e si spiano, persone che cantano e si disperano, mentre la vita scorre dando l'impressione di non aver bisogno di esseri così comuni e così vittime di quelle piccole tragedie quotidiane fatte di niente e di tutto. Beckett scrive: "non c'è nulla di più comico dell'infelicità". Penso che specie negli atti unici Eduardo e Beckett parlino la stessa lingua>> Giancarlo Sepe.

13 DICEMBRE Teatro Stabile

LA LOCANDIERA DI CARLO GOLDONI

REGIA DI JURIJ FERRINI

Uno tra i capolavori goldoniani "La locandiera" si incentra sulle vicende di Mirandolina, un'attraente, astuta e giovane donna che gestisce a Firenze, con l'aiuto del suo cameriere Fabrizio, una locanda ereditata dal padre. Con la regia di Jurij Ferrini questo classico viene passato al setaccio, alla ricerca delle sonorità linguistiche di questa lingua goldoniana "particolare, ricca, calda, vitale, piena di sapore come lo è la cucina tradizionale del nostro paese"; colma di spunti comici e di improvvise virate ritmiche.

17 GENNAIO Teatro Don Bosco

Donatella FINOCCHIARO, Daniele RUSSO

LA CIOCIARA dall'omonimo romanzo di ALBERTO MORAVIA

REGIA DI ROBERTA TORRE

Era il 1960 quando "La ciociara" di Vittorio De Sica, dall'omonimo romanzo di Alberto Moravia, fece commuovere gli spettatori di tutto il mondo con la forza travolgente di una storia terribile quanto ordinaria: uno stupro di guerra che in realtà era la metafora dell'abuso perpetrato su un intero Paese. Dell'ambientazione originaria resta solo qualche cenno: il testo di Ruccello guarda infatti il *dopo* della vicenda: gli anni sono passati, è cominciata l'era della normalità, della vita piccolo borghese, del consumismo, del benessere materiale. Restano i ricordi, e quel rapporto così stretto che unisce una madre e una figlia un tempo devastate dal dolore...

1 FEBBRAIO Teatro Don Bosco

Gianfelice IMPARATO, Luisa RANIERI

L'ORO DI NAPOLI Dai Racconti di GIUSEPPE MAROTTA

REGIA DI ARMANDO PUGLIESE

Il pianeta Napoli come mondo a parte, con i suoi personaggi dolenti e vivi. Lo straordinario affresco di umanità all'ombra del Vesuvio venne dipinto da Giuseppe Marotta in alcuni articoli poi raccolti nel volume *L'oro di Napoli*, dal quale sette anni dopo Vittorio De Sica trasse il celebre film che tutti ancora ricordiamo. Sul palcoscenico Gianfelice Imparato e una splendida Luisa Ranieri tessono le vicende umane e le affannate peripezie di una Napoli traslata in un palazzo-microcosmo, popolato da personaggi che interloquiscono tra loro nell'androne, tra le scale, nella strada, sui pianerottoli, dando vita alla magica corallità di una città splendida e miserabile, amorosa e spietata.

23 FEBBRAIO Teatro Stabile

TATO RUSSO

IL FU MATTIA PASCAL

DI LUIGI PIRANDELLO

ADATTAMENTO E REGIA DI TATO RUSSO

Mattia Pascal è Tato Russo nel doppio ruolo di Mattia Pascal e Adriano Meis, ma anche gli altri personaggi che concorrono alla sua vicenda si rincorrono nella storia, interpretata così dagli stessi attori in identità e personaggi diversi, quasi a scegliere di non chiarire la distinzione tra i vari aspetti della realtà. La riduzione in commedia dal celebre romanzo di Luigi Pirandello traslascia la tecnica della narrazione del romanzo e trasferisce ad una dimensione teatrale il racconto.

2 MARZO Teatro Don Bosco

Marco COLUMBRO, Paola QUATRINI

DADDY BLUES

di Bruno Chapelle e Martyne Visciano

REGIA DI VINCENZO SALEMME

Storia di una paternità desiderata, di costume e di regole sociali da rispettare (e da capovolgere), *Daddy Blues* affronta da più prospettive il tema dell'adozione, argomento particolarmente delicato, soprattutto ai giorni nostri. Dopo anni di battaglie e attese per poter adottare un bambino, Christine e Bernard Lapierre possono finalmente dirsi felici: l'irascibile signora Merrill, responsabile del servizio adozioni, confida loro che il bambino arriva oggi! Peccato, però, che Christine ha ormai deciso di lasciare Bernard. Per non perdere il piccolo Sébastien e gettare all'aria quattro anni d'attesa, il novello padre dovrà assolutamente trovare al più presto una soluzione (e una mamma)...! "*Daddy Blues si può considerare come un vero e proprio manifesto della commedia brillante intesa come genere: è un perfetto meccanismo da intrattenimento.*"

25 MARZO Teatro Stabile

Sandro LOMBARDI, Roberto LATINI

L'UOMO DAL FIORE IN BOCCA

di Luigi Pirandello

drammaturgia SANDRO LOMBARDI

REGIA DI ROBERTO LATINI

"Spettacolo assolutamente incantevole e intenso, la versione de *L'uomo dal fiore in bocca* pirandelliano, inscenata da Sandro Lombardi e Roberto Latini, che ne firma anche la regia" (da *Fogli e parole d'arte*). Il capolavoro pirandelliano viene riproposto in chiave onirica. E l'interpretazione, sempre densissima, di Lombardi (per tre volte vincitore del *Premio Ubu* come miglior attore, Sandro Lombardi è tra gli artisti più carismatici e poliedrici del panorama teatrale italiano) ben si sposa con una regia raffinata, dove il rigore espressivo va di pari passo con l'inventiva.

4 APRILE Teatro Don Bosco

CORRADO D'ELIA

CYRANO DE BERGERAC

di Edmond Rostand

REGIA CORRADO D'ELIA

13 anni di successi; più di 150 mila spettatori, oltre mille repliche in tutta Italia: sono questi i numeri dello straordinario successo dello spettacolo portato in scena dalla compagnia Teatri possibili, con la regia di Corrado D'Elia, che interpreta l'indomito guascone dal lunghissimo naso e dalla irresistibile vivacità e racconta del suo amore infelice per Rossana, invaghita invece di Cristiano, bello, ma privo di qualsiasi spirito. Un meccanismo teatrale flessibile e dinamico capace di creare momenti di grande comicità alternati a istanti di forte commozione.

RI-PENSAMENTI

9 DICEMBRE Teatro Don Bosco

GIUSEPPE AYALA

CHI HA PAURA MUORE OGNI GIORNO

Con Angela Tuccia

Nell'estate del 1992 due esplosioni di enorme potenza annientarono la vita di Giovanni Falcone, sua moglie Francesca Morvillo, Paolo Borsellino e di otto giovani che li scortavano, ribadendo al mondo intero cosa significa opporsi alla mafia siciliana. Oggi Ayala ha deciso di raccontare la sua verità su Falcone e Borsellino, ricordandone il fondamentale contributo alla lotta alla mafia, le attualissime riflessioni sulla Sicilia, ma anche la loro travolgente ironia, la gioia di vivere, le vicende quotidiane.

15 MARZO Teatro Stabile

SANTOS

da un racconto di **ROBERTO SAVIANO**

adattamento teatrale MARIO GELARDI e GIUSEPPE MIALE DI MAURO

REGIA DI MARIO GELARDI

"Ho scritto *Santos* pensando ai ragazzini della mia città che giocano a calcio in strada. I ragazzi che giocano nei quartieri più disagiati, nelle periferie che tante volte ho descritto, spesso non guardano al futuro con ottimismo; a volte non pensano nemmeno di averlo un futuro, intrappolati come sono in una terra che ha così poco da offrire" (**Roberto Saviano**). È la storia di quattro ragazzini che vengono assoldati come vedette della camorra. Il loro compito è quello di giocare a calcetto in una piazza ed avvisare quando arriva la polizia o qualcuno sospetto. Saviano racconta la carriera dei ragazzi, che si trovano a scegliere tra il calcio e la delinquenza. *Santos* (il titolo viene dal classico pallone arancione) è una gioia semplice: è la gioia di una partita fatta per strada, da piccoli.

COMIC FESTIVAL XIII

15 DICEMBRE Teatro Don Bosco

FICARRA & PICONE

APRITI CIELO

Il duo di cabarettisti siciliani più apprezzati del momento, nel loro ultimo spettacolo teatrale: **Apriti Cielo**. Ficarra e Picone, conosciuti in un villaggio turistico di Taormina, fanno coppia fissa ormai da diversi anni, dopo avere debuttato al teatro Zelig di Milano. I loro personaggi di maggior successo sono i "Nati stanchi", due giovani disoccupati che calcano lo stereotipo del siciliano svogliato. A questi hanno aggiunto negli ultimi anni i "Fratelli corner", cioè la parodia di due calciatori dell'Inter o della nazionale di calcio italiana. Il vero, grande successo, è però stato quello teatrale: il primo spettacolo si chiamava *In tre sull'arca di Noè*; notevole anche l'ultimo spettacolo: *Sono cose che capitano*.

27 GENNAIO Teatro Don Bosco

GIORGIO VERDUCI

PROVE DI GIO'

Di Giorgio VERDUCI, Paolo UZZI

Scritto da Giorgio Verduci e Paolo Uzzi, *Prove di Giò* si articola in differenti situazioni comiche: Padre Donovan – il predicatore americano di Zelig – scende tra il pubblico per coinvolgerlo nella traduzione delle sue "parabole"; il sig. Verduci, (il personaggio "con la mazza") continuerà a trovare soluzioni "alternative e vivaci" alle ingiustizie di tutti i giorni; il portinaio tuttofare ci racconterà le sue avventure di condominio. Giorgio Verduci, salito sul palcoscenico per curiosità in una scuola di recitazione nel 2000, da allora coltiva il "passatempo" teatrale esibendosi nel cast di Zelig Arcimboldi...

11 FEBBRAIO Teatro Don Bosco

GIORGE COVATTA-ENZO IACCHETTI

NIENTE PROGETTI PER IL FUTURO

di Francesco BRANDI

REGIA DI FRANCESCO BRANDI

Vincitore del **Premio Flaiano 2009**, "Niente progetti per il futuro" è un gioco teatrale surreale, una parabola contemporanea. Nella periferia di una grande città si incontrano due aspiranti suicidi, uniti solo da questa insana aspirazione, ma diversissimi per tutto il resto. Ivan, infatti, è un garagista, uomo semplice e di piacevole concretezza, religioso praticante, di bassa estrazione sociale, con una cultura non certo ricca ma nutrita da un'insopprimibile curiosità: un filosofo del paradosso! Tobia, invece, è un vip della TV, psicologo di nascita ma opinionista tuttologo di adozione (televisiva).

26 FEBBRAIO Teatro Francesco Stabile

PERICOLO DI COPPIA

REGIA di Claudio Insegno

di Marco Cavallaro

con Marco Cavallaro - Veronica Pinelli - Andrea D'Andreagiovanni

Regia di Claudio Insegno

Spettacolo vincitore del premio nazionale Charlot Giovani 2008

Essere *single* comporta già tanti problemi, figuriamoci essere in due! Lo spettacolo analizza - sin dall'età della pietra, data dei primi rapporti tra uomo e donna - l'essere "coppia". In un susseguirsi di eventi e di comportamenti, a volte comici a volte drammatici, uno psicologo ci accompagnerà nell'universo della vita a due, per poi concentrare l'attenzione su due giovani innamorati alle prese con un momento difficile della loro vita, piena di rimpianti, di occasioni mancate, di gelosie inventate e verso una separazione oramai imminente. Ma riuscirà l'amore a far sì che la coppia non sia in...pericolo?

11 MARZO Teatro Don Bosco

PIPPO FRANCO

SVALUTESCION

Pippo Franco propone un nuovo spettacolo in cui affronta argomenti di attualità, soffermandosi soprattutto sulla crisi economica che ha colpito un po' tutti. Due ore di risate partendo dai tempi di Pitagora fino ad arrivare ai giorni nostri, con un ritratto comico ma preoccupante della nostra società. Dove si andrà a finire non ce lo svela il popolare comico romano, ma di sicuro aiuterà i presenti che assisteranno allo spettacolo a divertirsi molto e a dimenticare, anche solo per un po', il comico declino di questa povera società. Lo spettacolo è legato al Progetto dell'Associazione Mario Lugli per la prevenzione delle malattie psichiatriche nell'infanzia.

18 MARZO Teatro Don Bosco

LA FAINA

I DIECI TELECOMANDAMENTI

Il trio Lucano de "La Faina" presenta lo spettacolo di cabaret "I dieci telecomandamenti" con la supervisione e la regia di Alessio Taglienti.

"La Faina" nasce nel 2004 come nuova veste dell'omonima compagnia teatrale che, negli anni precedenti, ha divertito il pubblico lucano con esilaranti rappresentazioni teatrali. Oggi sta avendo consensi e nel panorama cabarettistico italiano.

1 APRILE Teatro Don Bosco

ANDREA PUCCI

I TABU' DEL PROPRIO IO

Andrea Bacchan, in arte Pucci, ha debuttato come protagonista assoluto all'interno del laboratorio *Progetto Derby*, contenitore comico del Teatro Derby curato da Teo Teocoli e Mario Lavezzi.

Dal 2005 è nel cast di "Colorado Café" di cui è tuttora uno dei comici più amati, mentre prosegue anche la sua partecipazione a "Quelli che il calcio", nelle vesti del tifoso "più interista" d'Italia.

Cabarettista, monologhista e presentatore, Pucci è un comico provocatore e irriverente. Evita la satira politica preferendo quella di costume. Lo spettacolo è un monologo che ha come argomento centrale la quotidianità e non trascurerà mai di coinvolgere il pubblico, visto che in fondo tutti hanno vissuto le stesse situazioni.